



INTEGRAZIONE Linee guida per la didattica on line per studenti e famiglie

26 MARZO 2020

ISTITUTO SALVATORELLI MONETA
Marsciano (PG)

Studiare a distanza

A tutti gli studenti e alle loro famiglie

Questo documento intende sostenere le attività di apprendimento a distanza degli studenti della nostra scuola nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Alla luce della Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo, e facendo seguito ai numerosi feedback ricevuti, si è ritenuto opportuno realizzare una “integrazione” delle precedenti linee guida.

In questo momento di grande difficoltà la cooperazione e la collaborazione di tutti, sia essi docenti, studenti e famiglie permetterà alla Scuola di proseguire e migliorare le tante iniziative di DaD intraprese sin dai primi giorni di sospensione delle attività didattiche. La serietà, l’impegno, la partecipazione, la professionalità, profusi saranno ingredienti vincenti di questa nuova sfida “didattica” nella quale la nostra Scuola crede profondamente grazie alla quale tutti noi, rimaniamo “connessi” in un’ottica di apprendimento “work in progress”.

1. Principi di fondo

Definizioni

Con l’espressione “didattica a distanza” si intende l’insieme delle attività didattiche svolte non in presenza, cioè senza condivisione dello stesso spazio fisico da parte dei docenti e degli studenti. Può essere realizzata con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali (usando un *device* tecnologico - computer, tablet, smartphone - e la rete Internet). Tuttavia, non si esaurisce nell’uso della piattaforma d’Istituto (per noi, le *G-suite for Education*) e del registro Elettronico, ma include tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (vedi sopra), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, la visione di programmi educativi in TV).

Didattica della Vicinanza

La didattica a distanza ha come sua necessaria premessa la “Didattica della Vicinanza”, che si nutre di attenzione e cura e ha le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza significa trovare i modi e i tempi affinché chi è più distante, o ha meno tecnologia o tempo familiare a disposizione, sia comunque con noi; è recupero della dimensione relazionale della didattica; è accompagnamento e supporto emotivo; è restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), attenta al processo di apprendimento; ma è anche condivisione di materiali e strategie tra colleghi, spazi comuni per progettare insieme (grazie a Meet), disponibilità a rendere pubblici nuovi spunti didattici perché altri ne possano usufruire; infine, è coltivare la relazione con le famiglie, per innestare anche un circolo virtuoso solidale tra le famiglie stesse.

Concetto di “misura”

Con “misura” si intende evitare un eccesso di carico e, allo stesso tempo, evitare un difetto di attenzione e di presenza; si intende anche il rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie, che a volte non conosciamo, o conosciamo solo in modo relativo. In certe situazioni occorrerà entrare in punta dei piedi, in altre potrà bastare la regolare telefonata o il messaggio whatsapp ai genitori. In qualche caso (speriamo pochi), probabilmente, non riusciremo a trovare risposta. Sarà, allora, il tempo dell’attesa e della pazienza, per poi riprovare, con tatto e con delicatezza.

Obiettivi Didattica a Distanza

L’obiettivo principale della DAD è di mantenere il contatto con alunni e famiglie. Gli ulteriori obiettivi sono coerenti con quelli espressi come prioritari nel nostro Ptof:

- Prendersi cura per lo star bene degli studenti e di tutti i componenti la comunità professionale ed educante (*che vuol dire, tenere conto dell’età, dei bisogni, dei diversi stili di apprendimento*).
- La formazione continua e permanente di tutto il personale (*che vuol dire concepire la scuole come comunità attiva, in costante relazione con il territorio*).

- L'innovazione tecnologica (*che vuol dire valorizzare le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio ad una didattica attiva e laboratoriale, promuovendo ambienti digitali flessibili, orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi e dell'utilizzo di risorse aperte*).
- La continuità – orientamento intesa anche come progettualità di competenze in verticale. L'inclusione (*che vuol dire tenere a mente la crescita umana e culturale di ciascuno studente, ciascuno portatore dei suoi bisogni educativi*).

2. Strumenti a disposizione

Come precedentemente indicato, la nostra scuola ha adottato i seguenti strumenti per la didattica a distanza:

- *Registro elettronico "Nuvola"*
- *Google Suite*

Tali strumenti dovranno essere quotidianamente consultati dallo studente al fine di svolgere, con le modalità e i tempi indicati, le diverse attività proposte. Si ricorda che la DaD va considerata, come più volte ribadito, "scuola" a tutti gli effetti. Sono cambiate le modalità e gli strumenti di somministrazione del "sapere" e il monitoraggio del "saper fare".

3. Modalità d'uso

VIDEOLEZIONI

E'consigliabile utilizzare le videoconferenze in modalità "mista", ossia, in parte sincrona, con la presenza degli alunni, e in parte off line, senza gli studenti, tramite la funzione di registrazione. In questo modo si consente agli studenti di rivedere la lezione registrata in tempi diversi e secondo le disponibilità orarie dello studente stesso.

I meet registrati possono essere pubblicati su classroom tramite un link condivisibile.

I meet "live" possono essere utilizzati anche per verifiche orali e con il simultaneo utilizzo di classroom per controllare/assistere gli studenti durante le verifiche.

Esempio: assegnare una verifica/compito con classroom e programmare la

somministrazione in un orario e la consegna in un momento successivo (somministrazione ore 10.00 consegna ore 11.00).

All'orario della somministrazione si potrà attivare anche un meet, così la consegna della prova avverrà dopo che tutti gli alunni saranno collegati a meet.

SUGGERIMENTI PER STRUTTURARE LA VIDEOLEZIONE

E' opportuno non far coincidere la durata della videolezione con i 50/60 minuti della lezione in presenza; si può strutturare la videolezione come fase, anche breve, (15/20 minuti max) di un percorso che prevede:

- UN PRIMA (attività, assegnazione di compiti, materiali, visione di filmati, ascolto canzoni, lettura pagine manuale etc)
- UN DURANTE (una scheda, una mappa, una slide, per seguire la videolezione)
- UN DOPO (assegnazione esercizi, lettura documenti, pagine, visione filmati verifica su classroom, produzione di slide/elaborato/compito da inviare per mail)

SUGGERIMENTI PER UTILIZZO DI *Classroom*

L'app *Classroom* è l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. Tra i compiti da assegnare, sempre nel rispetto delle specificità disciplinari, si segnalano:

- diari di bordo/autobiografie dello studente;
- esperienze di rielaborazione personale su temi da trattare (sulla base di letture, materiali, film, video);
- attività di tipo espressivo;
- compiti di realtà, proposti tenendo conto del grado di autonomia di ogni singolo studente;

ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLE INDICAZIONI MINISTERIALI, DEL FEEDBACK RICEVUTO E DEI PRINCIPI SOPRA ENUNCIATI, SI RIBADISCE CHE, PER TALI ATTIVITÀ, NON DOVRÀ ESSERE SUPERATA UNA PROPORZIONE MASSIMA DEL 40% CIRCA DEL MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLA DISCIPLINA.

4. Verifiche e valutazioni

Visto l'elevato valore sia didattico sia formale che tale aspetto implica, si è ritenuto giusto dedicare a questa tematica un apposito documento autonomo, che accompagna queste linee guida. Queste saranno oggetto di analisi e approvazione da parte del Collegio Docenti e sarà cura della Scuola, a seguire, portarle a conoscenza di studenti e famiglie.

5. Modalità di attestazione presenza "virtuale"

La sospensione delle attività didattiche fa cessare il normale utilizzo del registro di classe elettronico per la funzione di segnalazione assenze. Ciononostante, la scuola è chiamata a considerare l'effettiva partecipazione degli studenti alle attività "virtuali". La mancata partecipazione alle diverse attività sincrone da parte degli studenti sarà annotata dal docente in un documento personale (cartaceo o digitale). Come già indicato, i docenti potranno verificare la partecipazione degli studenti anche con la somministrazione di compiti, tramite Classroom (in questo caso, è possibile fissare una data di consegna dei lavori); oppure, richiedendo agli studenti feedback sulla ricezione dei materiali tramite Registro Elettronico che, si ribadisce, costituisce il principale strumento di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel documento relativo alle "verifiche e valutazioni", la partecipazione viene considerata elemento significativo per la formulazione del voto di comportamento, nella modalità che verrà individuata dal Collegio Docenti.

6. Privacy

Nell'area *Privacy* del sito della scuola è stata pubblicata una nuova informativa dedicata specificamente alla didattica a distanza. E' stata altresì pubblicata una Netiquette per le buone regole d'uso della stessa.

Studenti, genitori e docenti sono pregati di prenderne visione.

7. Compilazione registro, monitoraggio/fruizione materiale

I docenti compileranno il Registro Elettronico con l'inserimento del planning settimanale, del materiale che ritengono di dover condividere con gli studenti e dei compiti assegnati. Tale modalità dovrà essere seguita anche nel caso in cui si utilizzi Classroom.

8. Inclusione

E' necessario continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", non interrompendo il percorso di apprendimento anche quando questo sia caratterizzato da difficoltà specifiche e certificate. E' essenziale fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative, dal punto di vista della relazione tra pari, con i docenti e dell'apprendimento.

Cruciale è l'apporto della FS e del gruppo di docenti per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti.

L'uso delle strategie didattiche a distanza dovrà, a maggior ragione, tener conto della possibilità, da parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, di continuare ad avvalersi degli strumenti compensativi e, qualora necessario, delle misure dispensative; la didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, con un'attenzione mirata anche all'inclusione.

Si profila la necessità della definizione di una progettazione didattica come lo "studio di una sceneggiatura", con la scelta di materiali da mettere a disposizione prima della lezione, con indicazione di lavoro precise, con ricorso alla modalità sincrona ma anche alle tecnologie utili allo studio individuale, come ad esempio la sintesi vocale, con declinazioni personalizzate e specifiche dei casi.

È importante, per i docenti di sostegno, mantenersi in costante contatto con le famiglie e, contemporaneamente, con i docenti curricolari, per individuare le migliori strategie nell'ottica di un percorso di apprendimento individualizzato. Si dovrà valutare, caso per caso, se poter utilizzare gli stessi strumenti della classe quali videolezioni o materiali caricati nel Registro Elettronico.

Riassumendo, i docenti di sostegno contitolari delle varie classi avranno cura di:

- Allegare i materiali di supporto allo studio (documenti, video, link, ecc.) attraverso il registro elettronico, nella sezione “Documenti ed eventi – per alunno”.
- Farsi inserire nelle classi virtuali che ritengono necessarie.
- Fornire ai docenti indicazioni utili al mantenimento di una efficace relazione educativa con tutti gli alunni.
- Provvedere alla stesura e/o costruzione di materiali didattici per gli alunni con BES, in collaborazione con i docenti curricolari, qualunque sia la specificità dei casi.
- Mettersi a disposizione degli studenti che dovessero trovare difficoltà nel seguire i percorsi di apprendimento sottoposti tramite didattica a distanza, con una comunicazione che può avvenire attraverso la posta istituzionale: nome.cognome@iomarsciano.it o attraverso Classroom.
- Potenziare i contatti telefonici o che utilizzino altre modalità sincrone con le famiglie degli alunni ad essi affidati all’interno delle classi e riportare ai colleghi curricolari eventuali criticità.

- Dove ci sia consapevolezza della capacità e possibilità, far accedere alle applicazioni G-suite ed al loro utilizzo.
- Un ulteriore elemento importante è la disponibilità sia dei DOCENTI ASSEGNATI AL POTENZIATO, sia di quelli di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, di quegli studenti che al momento sembrano poco raggiungibili, attraverso due principali strumenti:
 - contatti telefonici regolari con le famiglie;
 - micro videolezioni pomeridiane individualizzate come aiuto compiti.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione, è già stato attivato lo sportello didattico a distanza e i docenti titolari dello sportello sono stati inseriti nelle classroom delle discipline.

Per tutti gli alunni con disabilità, con DSA, con Bisogni educativi non certificati o in istruzione domiciliare si ribadisce che lo strumento di lavoro principale è il PEI o il PdP (che eventualmente potranno essere aggiornati nei prossimi consigli di classe).

Come risorsa aggiuntiva, si consiglia l'utilizzo della piattaforma Dida-LABS della Erickson, ora messa a disposizione gratuitamente e reperibile anche nel sito del MI.

9. Il ruolo dei rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori

D'ora in poi dovrà essere sempre più importante il ruolo dei rappresentanti di classe, sia degli studenti che dei genitori. La DS ha già inviato a tutte le componenti un videomessaggio come prima forma di comunicazione essenziale. Ora si tratta di trovare modalità per tenere viva la relazione tra le famiglie e gli studenti della classe, e prendersi cura, con delicatezza e discrezione, delle situazioni di maggiore fragilità o con meno opportunità.

Per ora ai genitori e agli studenti va il ringraziamento di tutta la comunità scolastica, per la disponibilità mostrata nell'accompagnare con cura ed attenzione i propri figli e per la serietà e la puntualità nel seguire tutte le attività di didattica a distanza.

Per la stesura del presente documento sono stati consultati documenti messi generosamente a disposizione da altre Istituzioni Scolastiche; in particolare, è stato preso spunto dal documento "Alcune indicazioni sulla didattica a distanza" dell'ICS Copernico di Corsico e dal Documento "Verifiche e valutazione in tempo di sospensione delle attività didattiche", realizzato con il contributo di: IIS Mario Rigoni Stern Asiago, Liceo Bertolucci Parma e IIS Savoia Benincasa Ancona